



EDIZIONE SERVIZI EDITORIALI PARMIGIANI - Registrazione Tribunale di Parma n. 19/2008 del 10/07/2008  
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercanti, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/291626 Fax 0521/511555  
E-mail redazione@informazioneiparma.com. Pubblicità PARMIGIANI - via dei Mercanti, 16/A - 43100 Parma  
Tel. 0521/511213 - Fax 0521/511555 - e-mail: redazione@informazioneiparma.com  
Poste Italiane s.p.a. - Spedite in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) n. 46 art. 1 comma 1 b) D.M. 10/01/03

Abbonamento obbligatorio  
con LA STAMPA

Anno II numero 110  
MARTEDI 21 APRILE 2009

€ 1,00



**LA VERTENZA** Riunione fiume tra sindacati e vertici dell'azienda lombarda: si cerca l'accordo

## Sidel, verso il blocco del trasferimento

*Al vaglio un'alternativa allo spostamento degli operai da Mantova*

**Valentina Vida**

**T**rasferimento parmigiano in bilico per i 172 dipendenti della Sidel di Mantova. Una riunione fiume oltre Po tra i dirigenti e i sindacati ha messo sul tavolo la ricerca di un piano alternativo allo spostamento nel Ducato dei lavoratori dell'azienda lombarda specializzata in etichettatrici. L'incontro, che si è svolto ieri dal mattino fino alla sera in un clima teso, si è risolto in una fumata nera. Al termine i rappresentanti di categoria si sono trovati in separata sede per discutere di quanto emerso. Le bocche, per ora, sono cucite. Un'ulteriore faccia a faccia è previsto la prossima settimana, sempre con l'intenzione di evitare la chiusura dello sta-

bilimento con trent'anni di storia alle spalle. I rappresentanti di categoria non si sbilanciano sull'esito della contrattazione, che prosegue alla ricerca di una soluzione meno dolorosa possibile. «Dobbiamo ancora en-

**A rischio  
Licenziamenti  
e pre-pensionamenti  
di dipendenti  
in esubero**

trare nel merito della questione - si sono limitati a dichiarare i sindacati di categoria - per adesso abbiamo parlato della possibile ristrutturazione dello stabilimento. E' stato presentato

un piano alternativo a quello illustrato in precedenza, che prevedeva il trasferimento a Parma dei dipendenti».

Il sito di Mantova dunque potrebbe essere mantenuto, ma al prezzo di tagli anche pesanti del personale, tra licenziamenti e pre-pensionamenti. In via Spezia, invece, tutto potrebbe restare com'è. Nell'azienda che conta 1170 lavoratori, 550 sono in cassa integrazione ordinaria dai primi di marzo. «A Parma sono già in troppi - hanno spiegato le rappresentanze sindacali della Cgil di Mantova - quindi l'unica strada percorribile è quella di ridimensionare la Sidel lombarda». La soluzione al vaglio delle controparti è auspicabile,



ma restano da precisare le modalità di attuazione del piano alternativo: come cambierà il sito lombardo? E ci saranno conseguenze per Parma? La scorsa setti-

mana i colleghi del Ducato, in occasione di una manifestazione di sciopero dei dipendenti mantovani, avevano incrociato le braccia in segno di solidarietà.